
MATERNIFORM

Notiziario **AMISM – FISM** (Autoriz. 260 del 27.03.1987)

20122 – MILANO - P.za Fontana 2 – Tel. 02 8556359 Fax 02 8556358

amism_fism@diocesi.milano.it

Numero 1/2004

Gennaio 2004

Il Notiziario è inviato anche per **posta elettronica** alle scuole che ci hanno comunicato il loro indirizzo e-mail
Chi non l'avesse ancora fatto può segnalarlo a: amism_fism@diocesi.milano.it
Comunicateci eventuali problemi di ricezione. GRAZIE

In questo Numero

- Rilevazioni dati a.s. 2003/2004
- Iscrizioni a.s. 2004/2004
- Anticipo scolastico
- Per i contributi statali ritardi inaccettabili
- Comunicazioni con Ufficio Scol. Regionale
- Medicina scolastica e validità libretto sanitario

BACHECA

- Incontri territoriali con le Scuole
- Convenzioni comunali e autorizzazione
- Corsi aggiornamento
- Corsi IRC
- Andemm al Domm
- Scuole Milano città
- Pagamento quote

ANNIVERSARI

Nella Scuola stiamo vivendo un periodo di continue trasformazioni. Siamo così chiamati a ri-orientarci frequentemente, cercando di far convivere in armonia la nostra tradizione con le novità richieste dalla cultura odierna e dalla normativa in evoluzione.

La legge quadro di Riforma a tutt'oggi non è stata seguita da decreti applicativi; ciò fa sì che siamo spesso in attesa di precisazioni che non è detto arrivino nei tempi e modi che vorremmo.

Pertanto con responsabilità, e con la autonomia propria di ogni scuola, cerchiamo di mantenere salda la rotta e tenerci informati.

Materniform può essere un mezzo semplice di comunicare le notizie utili, e dare il senso di quanto l'Amism sta operando a favore delle scuole associate.

Vi ricordiamo ancora che alcune informazioni sono trasmesse per posta elettronica solo alle scuole che hanno provveduto a comunicarci l'indirizzo.

E' sempre utile far leggere questo notiziario alle educatrici e a tutte le persone della Scuola

Auguri di buon lavoro e di un sereno anno nuovo.

Gianluigi Bruschi

RILEVAZIONI DATI 2003/2004

Finalmente il 15 gennaio è stata pubblicata, in Internet, la circolare che indica come comunicare al CSA i dati dell'anno scolastico in corso. Dovrebbe essere in sostanza la "circolare di avvio anno" che aspettavamo.

Al termine del Notiziario, in allegato a pag. 13, troverete la scheda da compilare e restituire

entro il 25 gennaio 2004 al Fax 02 58304055

del CSA di Milano, Via Ripamonti 42 - Ufficio Scuole non Statali – Stanza 512.

CSA di Milano

Prot. N. 413

Milano 14.01.2004

Ai Gestori di tutte le Istituzioni scolastiche
paritarie di ogni ordine e grado
Milano e Provincia

Oggetto: Rilevazione dati a.s. 2003/2004 – scuole non statali

Si trascrive qui di seguito la circolare predisposta dall'Ufficio Regionale della Parità Scolastica finalizzata alla rilevazione dei dati concernenti il funzionamento delle scuole paritarie nell'anno scolastico 2003/2004.

"Ai fini dell'aggiornamento dell'anagrafe delle scuole paritarie in Lombardia, le SS.LL. sono pregate di compilare l'allegato modulo e di trasmetterlo al C.S.A. di competenza entro e non oltre il 15 gennaio 2004.

Si raccomanda di compilare il modulo in tutte le sue voci riportando l'esatta situazione al momento della compilazione. Si fa presente che i dati riportati nella scheda saranno utilizzati anche ai fini dell'erogazione di contributi, ove previsti.

Nel caso lo stesso Ente Gestore gestisse più scuole, si evidenzia la necessità di compilare una scheda per ogni tipologia di scuola funzionante.

Si ringrazia per la cortese collaborazione.

IL DIRIGENTE"

Il modulo in questione dovrà essere restituito tramite fax (02/58304055) all'Ufficio Scuole non Statali di questo C.S.A. (stanza 512) entro il 25 gennaio 2004.

DIRIGENTE
Antonio Zenga

ISCRIZIONI

PER L'ANNO SCOLASTICO 2004-2005

La Circolare Ministeriale MIUR del 13 gennaio 2004 fissa il termine delle iscrizioni al 31 gennaio per i bambini che compiranno i tre anni entro il 31 dicembre 2004; al 15 febbraio per i bambini che compiranno i tre anni entro il 28 febbraio 2005.

Sono parecchi i Comuni che, d'intesa con le scuole del territorio, determinano il periodo di iscrizione comunicandolo con i manifesti; ci sembra una modalità pratica e comprensibile che oltre tutto valorizza l'autonomia delle scuole.

ANTICIPO SCOLASTICO

La stessa circolare permette l'anticipata iscrizione alla Scuola Primaria (Elementare) per i nati entro il 28 febbraio.

Per la Scuola dell'Infanzia (Materna) l'anticipo è ammesso per i nati entro il 28 febbraio alle condizioni esplicitate

Per quanto riguarda gli “anticipi” la Fism nazionale ha diramato la circolare, che riportiamo qui di seguito, relativa in particolare all’ingresso anticipato nelle Scuole dell’Infanzia **non statali**. Viene ipotizzato un anticipo anche per i nati entro il 30 aprile; tuttavia consigliamo cautela perché la circolare Fism è precedente a quella ministeriale; **non si escludono pertanto ulteriori indicazioni.** ***Vi raccomandiamo in ogni caso di accogliere i bambini solo se potete garantire tutte le condizioni dettagliatamente elencate;*** inoltre dovrà essere previsto un progetto di “sperimentazione” da allegare al POF.

Qui di seguito riportiamo le due circolari.

Per una lettura completa e tempestiva delle circolari vi consigliamo di collegarvi ai siti:
www.istruzione.lombardia.it www.milano.istruzione.lombardia.it

Circolare Ministeriale 13 gennaio 2004, n. 2

Prot. n. 257

OGGETTO: Iscrizioni nelle scuole dell’infanzia e alle classi delle scuole di ogni ordine e grado per l’anno scolastico 2004/2005 – Domande di ammissione agli esami per l’anno scolastico 2003/2004.

Si è avuto più volte modo di evidenziare che le iscrizioni alle sezioni della scuola dell’infanzia ed alle classi delle scuole dei diversi ordini e gradi costituiscono un adempimento di fondamentale importanza sia sotto l’aspetto amministrativo, organizzativo e gestionale, sia e soprattutto per il diretto coinvolgimento degli alunni e delle famiglie chiamati ad operare scelte significative non solo ai fini dell’accesso ai percorsi formativi e nell’ambito degli stessi, ma anche in funzione di ulteriori scelte e dell’inserimento nel mondo del lavoro. In effetti tale adempimento assume carattere preliminare rispetto a tutta una serie di operazioni, di fasi e di procedure finalizzate a definire le platee scolastiche, a dare assetto e stabilità al sistema educativo e formativo e a garantire il regolare inizio dell’anno scolastico. Né può sfuggire che il ripetuto adempimento, che impegna in via principale le istituzioni scolastiche e l’Amministrazione nelle sue espressioni centrali e locali, chiama in causa, in maniera sempre più ampia e partecipata, livelli istituzionali, soggetti ed organi a vario titolo competenti e interessati. Si pensi agli Enti locali cui spettano una molteplicità di interventi, quali la messa a disposizione di locali, dotazioni, strumenti didattici, l’erogazione di servizi intesi a garantire la piena e generalizzata fruizione del diritto allo studio, ecc..

A titolo di esempio valga, poi, il riferimento agli accresciuti compiti dei Comuni, connessi all’attivazione degli anticipi nelle scuole dell’infanzia e nelle scuole primarie, ai sensi della legge n. 53 del 28 marzo 2003. Nel quadro delle iniziative relative alle iscrizioni e all’accesso a taluni percorsi formativi, meritano, altresì, menzione le recenti attribuzioni delle Regioni, individuate e definite con l’Accordo del 19 giugno 2003 e con i Protocolli di intesa aventi ad oggetto “La realizzazione dall’anno scolastico 2003/2004 di una offerta formativa sperimentale di istruzione e formazione professionale”; attribuzioni sulle quali si tornerà più diffusamente nel paragrafo dal titolo “Scuola secondaria di secondo grado, Corsi di formazione professionale”. Nell’attuale periodo di transizione del sistema scolastico e formativo, caratterizzato da scenari in rapida trasformazione, nel quale coesistono assetti e profili consolidati, con processi di riforma in via di elaborazione o di definizione, si rende più che mai necessario svolgere un’accurata, puntuale e mirata opera di informazione, sensibilizzazione e orientamento nei confronti delle famiglie, degli allievi e di quanti, a vario titolo, nell’ambito dei rispettivi ruoli e responsabilità, sono interessati e concorrono all’annuale, delicata incombenza delle

iscrizioni. Incombenza che, per l'anno scolastico 2004/2005, con specifico riferimento alla scuola dell'infanzia e al primo ciclo di istruzione, assume ulteriori valenze, in relazione alla circostanza che il Decreto legislativo, concernente la definizione delle norme generali relative alla scuola dell'infanzia e al primo ciclo di istruzione, sta completando il suo iter presso gli organi competenti e, prevedibilmente, entrerà in vigore nel primo scorcio dell'anno 2004 e produrrà i suoi effetti a partire dall'anno scolastico 2004/2005. Stando alle previsioni del citato decreto legislativo, i nuovi modelli e assetti educativi e didattici riguarderanno, per l'anno scolastico 2004/2005, la scuola dell'infanzia, l'intero corso della scuola primaria e la prima classe della scuola secondaria di I grado. In ordine agli aspetti innovativi che potranno scaturire dall'applicazione del decreto suddetto e delle connesse norme attuative, si fa riserva di fornire specifiche istruzioni ed indicazioni non appena il quadro normativo di riferimento avrà trovato completa definizione. Ferma restando l'esigenza sopra richiamata di rendere edotte le componenti scolastiche e le famiglie interessate in tempo utile circa il nuovo assetto ordinamentale, strutturale e organizzativo riguardante le fasce di scolarità suddette, si ritiene che esistano, sin da ora, tutte le condizioni e gli elementi atti ad assicurare che l'adempimento delle iscrizioni si realizzi in un quadro esaustivo di consapevolezza e sulla base di criteri certi e trasparenti, sì da consentire scelte meditate e valide. Ciò in quanto, come è stato più volte precisato, per l'anno scolastico 2004/2005 le quantità orarie proprie degli istituti del tempo pieno e del tempo prolungato nonché del servizio di mensa rimangono pienamente confermate e trovano puntuale previsione anche nel nuovo assetto ordinamentale. Si richiamano al riguardo, tra l'altro, le note di commento di questo Ministero al testo approvato in prima lettura dal Consiglio dei Ministri nella seduta del 12 settembre 2003, nonché gli emendamenti e le integrazioni al ripetuto testo assunte dalla Conferenza Unificata con il parere del 10 dicembre 2003. Premesso quanto sopra e nel precisare che la scadenza del termine di presentazione delle domande di iscrizione è fissata in via ordinaria al 31 gennaio 2004, si impartiscono, per ciascun segmento di istruzione, le disposizioni e le indicazioni che seguono.

SCUOLA

DELL'INFANZIA

L'articolo 2, comma 1, lettera e) della legge 28 marzo 2003, n.53 ha previsto per le bambine e i bambini che compiono i tre anni di età entro il 30 aprile dell'anno scolastico di riferimento la facoltà di iscriversi al primo anno della scuola dell'infanzia. Si tratta di una significativa innovazione rispetto alla previgente normativa che fissava al 31 dicembre il compimento dell'età di ammissione alla frequenza. Peraltro l'esercizio di tale facoltà da parte dei genitori è stato assoggettato, per gli anni scolastici 2003/2004, 2004/2005 e 2005/2006, a criteri di gradualità e a soluzioni di carattere sperimentale. L'articolo 7, comma 4, della legge succitata pone tale gradualità in relazione "alla disponibilità dei posti ed alle risorse finanziarie dei Comuni secondo gli obblighi conferiti dall'ordinamento e nel rispetto dei limiti posti alla finanza comunale dal patto di stabilità. "Per l'anno scolastico in corso non è stato possibile dare concreta attuazione alla citata disposizione concernente l'iscrizione anticipata, sia per i limitati margini temporali a disposizione, sia perché non ricorrevano tutte le condizioni atte a far fronte alle accresciute esigenze di personale, di strutture, di dotazioni e di servizi. L'anno scolastico 2004/2005 è quello intermedio dell'arco temporale di gradualità previsto dalla legge, sicché, per dare effettiva gradualità all'istituto dell'anticipo, evitando impatti concentrati al termine della fase transitoria, si ritiene opportuno, pur all'insegna della doverosa cautela, consentire, col concorso delle circostanze che di seguito vengono esplicitate, la presentazione di istanze di ammissione anticipata alla scuola dell'infanzia. D'altra parte, l'avvio degli anticipi nella scuola dell'infanzia trova le sue motivazioni logiche e di praticabilità sia nelle esperienze maturate in via sperimentale nell'anno scolastico 2002/2003, sia nella possibilità offerta nel corrente anno scolastico alle famiglie di anticipare l'accesso dei propri figli alla scuola primaria. Ai fini della

concreta attivazione della frequenza anticipata sono stati previsti e avviati con l'Associazione Nazionale Comuni Italiani incontri e consultazioni (che troveranno prosieguo e implementazione nell'ambito di stabili sedi di confronto) nell'ottica di una valutazione approfondita e congiunta di tutti gli aspetti della specifica materia, ivi compresi quelli relativi all'adozione degli interventi e delle soluzioni utili già dal prossimo anno scolastico. Pertanto, dopo una attenta e ponderata analisi delle varie e diversificate situazioni esistenti nei vari contesti territoriali, questo Ministero, d'intesa con l'A.N.C.I., è pervenuto alla determinazione di consentire, dopo la data di scadenza del 31 gennaio 2004 (riferita all'iscrizione delle bambine e dei bambini che compiranno i tre anni di età entro il 31 dicembre 2004) l'iscrizione, fin dal prossimo anno scolastico, anche a coloro che compiranno i tre anni di età entro il 28 febbraio 2005, subordinatamente all'esistenza delle seguenti condizioni:

- esaurimento delle liste di attesa (siano esse costituite a livello di singola istituzione scolastica o a livello comunale, secondo l'organizzazione localmente adottata) delle bambine e dei bambini in possesso dei requisiti di accesso previsti dalla previgente normativa;
- disponibilità dei posti nella scuola interessata sia sul piano logistico che su quello della dotazione organica dei docenti, secondo le istruzioni che saranno successivamente fornite con lo specifico provvedimento annuale;
- assenso del Comune nel quale è ubicata l'istituzione scolastica interessata ove lo stesso sia tenuto a fornire, con riguardo all'attuazione degli anticipi, servizi strumentali aggiuntivi: trasporti, mense, attrezzature, ecc..

I Direttori Regionali, coadiuvati dai competenti Uffici scolastici provinciali, stabiliranno intese con le Amministrazioni comunali interessate, attraverso appositi tavoli di confronto, volte a definire sia l'accoglimento delle iscrizioni anticipate sia l'accertamento delle suindicate, tassative condizioni, da effettuare secondo tempi e modalità legati alle specificità e alle condizioni di fattibilità dei diversi contesti territoriali. Nei comuni ove le intese raggiunte abbiano evidenziato l'esistenza delle condizioni stabilite, i genitori che intendano avvalersi della facoltà loro concessa potranno presentare, entro il 15 febbraio 2004, istanza relativa alla iscrizione alla scuola dell'infanzia anche delle bambine e dei bambini che compiranno i tre anni di età entro il 28 febbraio 2005. Rimane fermo, comunque, il termine del 31 gennaio per l'iscrizione delle bambine e dei bambini che compiono i tre anni di età entro il 31 dicembre 2004. La concreta realizzazione delle aspettative di frequenza è subordinata alla quantità delle risorse umane disponibili quale risulterà in sede di determinazione degli organici. In ogni caso sarà cura dei Direttori Generali Regionali acquisire tutti i dati inerenti le richieste eventualmente non soddisfatte che potranno consentire all'Amministrazione di impostare una consapevole e programmata azione per i prossimi anni. Per le bambine e i bambini nei cui confronti non potrà essere fornito concreto esito all'istanza di frequenza, saranno compilate le liste di attesa secondo i criteri fin qui adottati in ciascun contesto locale. Per quanto concerne gli assetti organizzativi del servizio si richiama l'attenzione sul fatto che il decreto legislativo in corso di approvazione prevede carichi orario annuali compresi tra un minimo di 875 ore ed un massimo di 1.700 ore. Tali carichi orario sono pienamente corrispondenti a quelli vigenti, i quali, come è noto, sono articolati in un arco temporale compreso tra l' "orario ridotto" di 875 ore annue e l' "orario normale" strutturato su 1.400 e 1.750 ore annue. Tenuto conto della succitata corrispondenza, già all'atto dell'iscrizione le famiglie esprimeranno, come per il passato, la loro opzione per i citati carichi orario. Di tali opzioni, infatti, bisognerà tener conto per la quantificazione delle risorse umane occorrenti per la determinazione delle consistenze di organico dell'anno 2004/2005. Resta fermo che, in via ordinaria e prioritaria, saranno iscritti alla scuola dell'infanzia le bambine e i bambini che compiranno i 3 anni di età entro il 31 dicembre 2004.

SCUOLA

PRIMARIA

L'articolo 2 comma 1, lettera f) della legge 28 marzo 2003, n.53 ha profondamente innovato il regime delle iscrizioni al primo anno della scuola primaria stabilendo che, alla stessa debbano iscriversi le bambine e i

bambini che compiono i sei anni di età entro il 31 agosto di ciascun anno. Nel contempo è stata riconosciuta alle famiglie la facoltà di iscrivere anticipatamente anche le bambine e i bambini che compiono i sei anni di età entro il 30 aprile dell'anno scolastico di riferimento. Tale anticipazione rimane assoggettata, fino all'anno scolastico 2005/2006, ad un regime di gradualità. Infatti, per l'anno scolastico in corso, hanno potuto esercitare la facoltà di iscrizione anticipata le famiglie delle bambine e dei bambini che hanno compiuto i sei anni di età entro il 28 febbraio, considerato che la progressiva estensione fino alla data del 30 aprile, prevista a regime, è modulata in rapporto alla disponibilità delle risorse finanziarie (articolo 7, comma 5). Anche per il prossimo anno scolastico si ritiene di dover confermare la data del 28 febbraio quale termine ultimo per il compimento dell'età di ammissione anticipata, in quanto la normativa relativa al primo ciclo, in via di approvazione, reca con sé tutta una serie di altre innovazioni che rendono consigliabile, allo stato, il consolidamento della data succitata. Pertanto, per l'anno scolastico 2004/2005 dovranno essere iscritti al primo anno della scuola primaria tutte le bambine e i bambini nati entro il 28 febbraio 1999, le cui famiglie intendano avvalersi della facoltà di anticiparne la scolarizzazione. E' evidente, infatti, che l'esercizio della cennata facoltà da parte dei genitori produce un obbligo di accoglimento delle istanze da parte delle autorità scolastiche. Si richiama l'attenzione sui nuovi assetti strutturali previsti dalla riforma, imperniati su una quota oraria annuale, obbligatoria, delle lezioni di 891 ore e su ulteriori 99 ore annue, opzionali, facoltative e gratuite per gli alunni, destinate ad attività e insegnamenti coerenti con il profilo educativo, da organizzare nell'ambito dell'offerta formativa, tenendo conto delle prevalenti richieste delle famiglie. A tale impianto (nella cui quota obbligatoria vanno collocate le già avviate attività di alfabetizzazione informatica e di studio della lingua inglese) va aggiunto il tempo eventualmente riservato alla mensa (nel limite massimo di 330 ore annue) costituente a tutti gli effetti organico di istituto; tempo durante il quale è assicurata l'assistenza del personale docente. Come già precisato con riguardo alla scuola dell'infanzia, l'opzione delle famiglie, tra orario obbligatorio e orario comprensivo di quello aggiuntivo di tipo facoltativo e opzionale nonché del tempo eventualmente dedicato alla mensa, va formulata all'atto dell'iscrizione, concorrendo la stessa alla determinazione del fabbisogno di risorse umane necessarie per la elaborazione delle consistenze di organico. In effetti la struttura oraria articolata sugli orari aggiuntivi trova piena corrispondenza con le quantità orarie proprie all'attuale istituto del tempo pieno ed è, pertanto, compatibile con i modelli di erogazione del servizio scolastico ormai consolidati nei vari contesti territoriali in un quadro di continuità. Si fa riserva di ulteriori, più dettagliate istruzioni ed indicazioni riferite alle possibili opzioni entro l'area delle attività e degli insegnamenti rientranti nella quota delle 99 ore annue non appena risulterà definito il quadro normativo recante la disciplina della scuola dell'infanzia e del primo ciclo; ciò fermo restando il riferimento, in via orientativa, agli assetti didattico-organizzativi attualmente vigenti.

(omissis)

FISM NAZIONALE

Prot.n.4/04-na
Circ.n.2/04

Ai Presidenti provinciali
Alle Segreterie provinciali
Ai Consiglieri nazionali
LORO SEDI

Roma, 8 gennaio 2004

OGGETTO: Iscrizioni anticipate alla scuola dell'infanzia Anno scolastico 2004/05

Com'è noto l'art. 2, lett. e, della legge 28 marzo 2003 prevede: "alla scuola dell'infanzia possono essere iscritti, secondo criteri di gradualità e in forma di sperimentazione, le bambine e i bambini che compiono i 3 anni di età entro il 30 aprile dell'anno scolastico di riferimento". Il successivo art 7 – norme finali e attuative – prevede che per gli anni scolastici 2003/04, 2004/05, 2005/6 alla scuola dell'infanzia possano essere iscritti, sempre secondo "criteri di gradualità e in forma di sperimentazione"...i bambini e le bambine che compiono i tre anni di età entro il 28 febbraio 2004, ovvero entro date ulteriormente anticipate, fino alla data del 30 aprile...".

Si ribadisce, inoltre, che la C.M. 11 aprile 2003, n. 37 – prot. 6857, con la quale il Ministro Moratti aveva, di fatto, sospeso le iscrizioni anticipate degli alunni alla scuola dell'infanzia condizionandole, oltre che alla disponibilità dei posti, anche alle risorse finanziarie dei comuni, era indirizzata soltanto alle scuole statali.

Ciò premesso, si ritiene che possano legittimamente essere accolte anche iscrizioni di alunni che compiano i tre anni di età entro il 30 aprile, mentre **si conferma la validità dei criteri e delle condizioni di fattibilità, dettagliatamente indicati nella circolare FIS M 13 maggio 2003, n.21/03 – prot. n.130/03-na**, che si riportano per opportuna conoscenza:

- l'assenza di liste di attesa di bambini che abbiano compiuto tre anni di età e non siano stati accolti per carenza di posti;
- la disponibilità di locali e attrezzature idonei ad accogliere bambini di età inferiore a tre anni (**aule, servizi igienici, arredamento, sussidi didattici...**);
- la disponibilità di personale (anche con mansioni assistenziali) che possa aiutare bambini/e non sufficientemente autonomi/e, nel momento del pranzo o in altre circostanze che richiedano la presenza di un adulto;
- una dotazione di risorse minime che consenta l'accoglienza "anticipata" di alunni, senza oneri economici aggiuntivi per le famiglie, in carenza di finanziamenti statali - peraltro richiesti più volte dalla FISM - per far fronte alle maggiori spese derivanti "dall'anticipo".

Sotto il profilo organizzativo il gestore/legale rappresentante della singola scuola valuterà l'opportunità di optare tra la costituzione di sezioni di soli/e bambini/e under-tre di 8/10 unità o il loro inserimento nelle sezioni già funzionanti, mediante la riduzione del numero massimo di alunni per sezione in ragione di 2/3 unità per ogni minore di tre inserito.

Per realizzare quanto sopra i responsabili delle singole scuole potranno opportunamente sensibilizzare anche le amministrazioni comunali/provinciali e regionali territorialmente competenti. Va tenuto presente, inoltre, che l'accoglienza dei bambini di cui trattasi diventerà obbligatoria nelle scuole paritarie, in attuazione del comma 4, art. 7, della legge 53/03, soltanto dopo l'approvazione del relativo decreto attuativo (ad oggi non è operante il testo attuale "in bozza", anche rispetto alle modalità di accoglienza - sezioni di 8/10 o riduzione di 2/3 ogni minore di tre anni -).

Si precisa, da ultimo, che, in presenza di iscrizioni anticipate di alunni/e **la scuola che li accoglie predisporrà e renderà disponibile nell'ambito del P.O.F. un progetto di "sperimentazione"** nel quale vanno indicate le modalità di inserimento/ambientamento, le risorse disponibili e ogni altra indicazione utile alla scelta effettuata.

Sarà cura della Segreteria nazionale fornire tempestivamente ogni utile informazione in ordine ad ulteriori sviluppi della situazione.

Cordiali saluti e buon lavoro!

Il Responsabile pedagogico
dott. Delio Vicentini

Il Segretario nazionale
dott. Luigi Morgano

Per l'anno in corso ricordiamo che la Scuola Primaria (Elementare) ha già accolto i bambini, nati entro il 28 febbraio, i cui genitori hanno scelto l'anticipo.

Alcune scuole paritarie hanno accolto i bambini solo a determinate condizioni e come sperimentazione (Importante è seguire le indicazioni della circolare Fism 11 aprile 2003 - prot. 37)

Come informare i genitori sull' Anticipo ?

Sono i genitori che decidono se chiedere la frequenza anticipata.

E' una decisione che giustamente è lasciata in ultima istanza ai genitori. Aggiungiamo però subito che la Scuola (soprattutto la coordinatrice, con le insegnanti) deve essere al loro fianco per rimettere al centro la persona del bambino e il suo percorso evolutivo. E valutare insieme tutti i fattori in gioco: la maturazione del bambino, la proposta della scuola che accoglie, le motivazioni dei genitori per l'anticipo, gli aspetti psicologici e pedagogici, quelli organizzativi...

In questo periodo il tema è stato da noi dibattuto sia con insegnanti e coordinatrici, che in assemblee di genitori. In tutti i casi è stata un'occasione molto propizia per un discorso di merito sul ruolo della scuola, sul processo di apprendimento-insegnamento e soprattutto sulle attese degli adulti nei confronti dei bambini.

“ Dobbiamo guardarci dal pericolo di aggrapparci a mode pedagogiche dettate dal momento... o ricorrere a stratagemmi educativi che lasciano il tempo che trovano e ci fanno dimenticare che tentare di formare un uomo – questo è lo scopo dell'educazione – è cosa difficile e sempre esposta a rischi : è una lunga fatica, occorre arare il terreno spesso e in profondità ...

(don Aldo Basso- Consiglio Nazionale 7-11-03)

Infine ricordiamo che, una volta presa una ponderata decisione, la famiglia ha diritto a chiedere l'anticipo per le Elementari; rimane invece solo una facoltà la richiesta per la Materna che potrà essere accolta se la scuola lo riterrà opportuno esistendo comunque tutte le condizioni previste.

RITARDI NEGLI ACCREDITI DEI CONTRIBUTI STATALI ALLE SCUOLE

Fino ad oggi i contributi statali, relativi agli anni scorsi, non sono stati accreditati alle nostre scuole creando gravi problemi economici.

Ci siamo attivati più volte per sollecitare la liquidazione dei contributi che sono già a disposizione del CSA di Milano da diverso tempo.

Il Consiglio direttivo dell'Amism ha presentato una lettera di sollecito ritenendo inaccettabile il lungo ritardo.

È nostro impegno seguire da vicino e costantemente la situazione.

COME COMUNICARE CON L'UFFICIO SCOLASTICO per la LOMBARDIA

In data 9 gennaio l'Ufficio per la Parità Scolastica dell'Ufficio Scolastico per la Lombardia ha diramato una importante Circolare che spiega come e a chi inviare le comunicazioni.

Vi rammentiamo che a Milano, in Via Ripamonti 42, sono situati sia gli Uffici dell'Ufficio scolastico della Lombardia sia gli Uffici del Centro Servizi Amministrativi (C.S.A.) di Milano – Ufficio Scuole non statali – dott.sa Laura Pezzolla.

Quando si deve inviare la posta è quindi molto importante individuare bene il diverso destinatario per non rischiare di far smarrire la corrispondenza.

Prot.n.60/P

Milano, 09 gennaio 2004

A tutte le scuole paritarie
della Lombardia

A tutti i C.S.A.
della Lombardia

OGGETTO: Spedizione della corrispondenza a questo Ufficio.

Si raccomanda vivamente, onde evitare disguidi, di inoltrare la corrispondenza a questo Ufficio esclusivamente al seguente indirizzo:

UFFICIO PER LA PARITA' SCOLASTICA-ISPETTORE PASQUALE DEL GIUDICE STANZA 519 presso il C.S.A. di MILANO VIA RIPAMONTI n. 42 20141 MILANO.

Si precisa che non si assume alcuna responsabilità per corrispondenza che non sia stata indirizzata come sopra e che, per inesattezza di indirizzo, sia finita in altri Uffici o per errore sia stata aperta da personale estraneo a quello dell'Ufficio per la Parità Scolastica.

IL DIRIGENTE

Pasquale Del Giudice

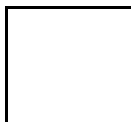
MEDICINA SCOLASTICA CERTIFICATI DI RIAMMISSIONE LIBRETTO SANITARIO PER IL PERSONALE DI CUCINA

Come riferito nel precedente Notiziario, la legge regionale n° 12 del 4 agosto 2003 ha semplificato alcune procedure riguardanti anche la medicina scolastica lasciando tuttavia alcune incertezze.

La Direzione Generale della Sanità della Lombardia con la Circolare 33/SAN del 17 novembre ha fornito indicazioni operative sulla corretta applicazione della legge (sul sito della Regione è possibile trovare il testo completo):

- Ha ribadito che non serve richiedere il certificato medico di riammissione dopo cinque giorni di assenza; anche se è in corso un dibattito sull'opportunità di considerare superfluo il certificato anche in caso di malattie infettive.
- Ha specificato che il personale comunque addetto alla cucina, che ha ottenuto o rinnovato il libretto sanitario dal 1° gennaio 2002, può considerarsi in regola fino al 31 dicembre 2004. Pertanto, ritenendo che la maggior parte delle scuole siano in questo modo per ora in regola, sono rinviati i previsti corsi di aggiornamento per i quali alcune scuole si erano iscritte entro il 10 dicembre scorso; particolari esigenze possono essere eventualmente comunicate direttamente alla ditta Marazzi (tel .0373 81949)

BACHECA



INCONTRI TERRITORIALI con i Gestori, Amministratori, Coordinatrici

Abbiamo predisposto il calendario di incontri, per i prossimi mesi, che riguarderanno i temi più dibattuti riguardanti la gestione delle Scuole.

Il calendario è già stato inviato per lettera ma lo riportiamo lo stesso riporta qui di seguito; Vi preghiamo di prestare attenzione all'incontro di Magenta che viene posticipato all'11 marzo 2004

DATA	CITTA	SCUOLA	INDIRIZZO
Martedì 27 Gennaio	Legnano	S.Paolo	Via Parma,76
Giovedì 29 Gennaio	Gaggiano	Calvi Carabelli	Via Marconi,1
Giovedì 5 Febbraio	Melegnano	S.Gaetano	Via degli Olmi, 11
Martedì 10 Febbraio	Seregno	Parr.S. Ambrogio	Via Edison, 64
Giovedì 12 Febbraio	Monza	Canossiane	Via Tetrarca,4
Martedì 17 Febbraio	Vimercate –Oreno-	Asilo di Oreno	Via Piave, 29
Giovedì 19 Febbraio	Besana Brianza	Sacro Cuore	Via Manzoni, 10
Martedì 24 Febbraio	Cernusco sul Naviglio	M.Antonietta Sorre	Via Videmari, 3/6
Giovedì 26 Febbraio	Paderno Dugnano	Parrocchia S.Maria Nasc.	Via De Marchi
Martedì 2 Marzo	Rho	Banfi	Via Tevere,13
Giovedì 4 Marzo	Trezzo –Concesa-	PaoloVI	Via Don Gnocchi, 3
Martedì 9 Marzo	Milano	Palazzo Arcivescovile	P.zza Fontana, 2
Martedì 11 marzo	Magenta	Canossiane	Via S.Biagio,1

CONVENZIONI con i Comuni

Periodicamente siamo interpellati per consigli e informazioni sul rinnovo delle convenzioni con i comuni.

A Convenzione conclusa, sarebbe utile l'invio di una copia all'Amism per poterla tenere agli atti e darla in visione ad altre scuole interessate.

Alle **scuole parrocchiali** si ricorda che la Convenzione, prima della firma, va sottoposta all'autorizzazione dell'Ordinario diocesano, indirizzando la relativa istanza all'Ufficio Amministrativo diocesano- Sezione Autorizzazioni- P.za Fontana 2 Milano

Con l'occasione si ricorda che le scuole parrocchiali NON necessitano di un proprio Statuto ma semmai solo di un Regolamento.

NUOVI CORSI DI AGGIORNAMENTO

In aggiunta ai Corsi già avviati, e per corrispondere alle richieste che ci pervengono, prevediamo di avviare dei nuovi corsi di aggiornamento, a partire dai mesi di marzo/aprile, con la collaborazione dell'Editrice La Scuola o di altri Enti.

Gli argomenti riguarderanno:

Psicomotricità

Lingua straniera

Il linguaggio grafico del bambino

Educazione alla Musica

Per l'Educazione Interculturale e alla Mondialità Vi consigliamo per ora di rivolgerci a queste o ad altre Associazioni specifiche di ispirazione cristiana:

CELIMONDO – Milano P.za San Giorgio 2 – Tel 02 86984597

COE – Milano Via Lazzaroni 8 – Tel 02 6696258

Su tutti questi argomenti riteniamo più importante formare le Educatrici piuttosto di prevedere solamente lezioni di specialisti direttamente coi bambini.

Gli interventi degli specialisti rischierebbero di sovrapporsi (o sostituirsi) a quanto predisposto dall'insegnante di sezione che è la responsabile del piano personalizzato di insegnamento.

INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA - IRC

Riportiamo il calendario dei prossimi corsi di Insegnamento della Religione Cattolica.

I Corsi hanno la durata di 12 ore per 5 incontri. Costo €40,00.

Sono approvati dall'Ordinario diocesano e dalla autorità ecclesiastica e "riconosciuti" per l'insegnamento della Religione Cattolica nelle Scuole paritarie.

C'è ancora la disponibilità di qualche posto.

Altri corsi, in nuove sedi, potranno essere organizzati su richiesta di scuole vicine; comunicateci per telefono le vostre adesioni.

SEDE di MONZA

Scuola Materna Casa dei Bambini Via San Rocco, 2

Fanno capo a questa sede le scuole di Monza, Severo, Seregno, Cassano, Indago, Trezzo, Gorgonzola

28 Gennaio 2004	16.30-18.30	Mons. Angelo Brizzolari
04 Febbraio 2004	16.30-19.00	Equipe R.Scarpa, gruppo Agape
11 Febbraio 2004	16.30-19.00	Equipe R.Scarpa, gruppo Agape
18 Febbraio 2004	16.30-19.00	Equipe R.Scarpa, gruppo Agape
25 Febbraio 2004	16.30-19.00	Equipe R.Scarpa, gruppo Agape

SEDE di INVERUNO – Scuola Materna “G. Gilardi” – Via Brera 25

Fanno capo a questa sede le scuole di Magenta, Inveruno, Rho, Pogliano Milanese.

14 Aprile 2004	16.30-18.30	Mons. Giovanni Giavini
21 Aprile 2004	16.30-19.00	Equipe R.Scarpa, gruppo Agape
28 Aprile 2004	16.30-19.00	Equipe R.Scarpa, gruppo Agape
05 Maggio 2004	16.30-19.00	Equipe R.Scarpa, gruppo Agape
12 Maggio 2004	16.30-19.00	Equipe R.Scarpa, gruppo Agape

Un terzo corso è previsto per Settembre a Milano.

Eventuali altre sedi saranno comunicate sul prossimo numero di *Materninform*.

ANDEMM AL DOMM

Quest'anno la manifestazione per tutte le Scuole cattoliche si terrà sabato 20 marzo 2004.

E' importante partecipare consapevoli e numerosi !

SCUOLE DI MILANO CITTÀ

Ha preso avvio il Coordinamento tra scuole di Milano città. Per ora riguarderà solo le Coordinatrici. Invitiamo le coordinatrici interessate ad aggregarsi prendendo contatto con la nostra Segreteria o con Giovanna Gadia (presente il mercoledì mattina).

Sembra che ci siano le condizioni per riprendere la trattativa per il rinnovo della Convenzione tra il Comune di Milano e le nostre scuole.

PAGAMENTO QUOTE AMISM

Ringraziamo chi ha già provveduto a regolarizzare il pagamento per l'anno 2003-2004 (da effettuare entro dicembre 2003). Ribadiamo che è importante indicare nella causale di versamento **PRIMA DI TUTTO il vostro CODICE** Amism per permetterci di individuare la vostra scuola con precisione senza costringerci a lunghe e difficili ricerche con la Banca.

Ringraziamo anche chi ha saldato gli anni precedenti e attendiamo coloro che finora non hanno potuto farlo.

Ricordiamo che le quote non sono state aumentate e, da quest'anno, comprendono gli abbonamenti alle due riviste FISM: "Notizie Fism" e "Prima i bambini"

Quindi non pagate più per il futuro anche se troverete all'interno i bollettini postali.

Un consiglio: abituiamoci a denominare "contributi al funzionamento della scuola" quanto è versato mensilmente dai genitori, uniformandoci, anche con questa dizione, a tutta la scuola paritaria (elementare, media, superiore).

CONVEGNO :IL PUNTO SULLA RIFORMA

Preavvisiamo che sabato 17 aprile 2004 dalle ore 9 alle ore 13- Via Sant'Antonio, Milano - si terrà un Convegno AMISM per fare il punto sulla Riforma. Il Convegno è aperto a tutte le Scuole ed è utile per tutte le componenti del mondo scolastico.

Seguiranno l'ordine del giorno più preciso e le modalità di partecipazione; ma fin d'ora Vi preghiamo di prendere nota di questo importante appuntamento.

ANNIVERSARI *Auguri ! Auguri !*

Comunicatci i vostri "Anniversari", li pubblicheremo

- LACHIARELLA: cent'anni di presenza sul territorio e di attività a favore dei più piccoli. Le suore di RAVASCO hanno recentemente celebrato l'importante anniversario con una settimana di festeggiamenti a cui ha partecipato l'intera comunità di Lachiarella, con un saluto speciale da parte del cardinale Dionigi Tettamanzi.
- VERANO BRIANZA è in festa per i 100 anni della sua Scuola
- Cent'anni sono passati anche dalla fondazione della scuola dell'infanzia Maria Bambina di LISSONE. Un grazie speciale al fondatore ed ai suoi successori, alla congregazione delle suore della carità dette di Maria Bambina, alle insegnanti, al personale ausiliario e a chi, in questi cento anni ha dato con amore il suo contributo.
- Novanta anni compie la scuola dell'infanzia di VILLA RAVERIO, aperta nel 1913.
- Cinquant'anni per la scuola dell'infanzia Maria Immacolata di MONZA. AUGURI

AMISM

Apertura al pubblico: dalle 9 alle 12,30 e dalle 14 alle 16,30
Milano P.za Fontana 2 - Telefono 02 8556359 - fax 02 8556358

FONDAZIONE

Per tutte le pratiche relative a paghe e contributi, bilancio ...
Milano Via Solari 22 - Telefono 02 48958338 - fax 02 42291042

MODULO DI RILEVAZIONE DATI SCUOLE PARITARIE

Lombardia - Anno scolastico 2003/2004

Tipo di scuola _____
Denominazione _____
via/piazza _____ n. _____ città _____ C.A.P. _____
Telefono _____ fax _____ e-mail _____
Codice meccanografico della scuola _____
Data del riconoscimento di parità _____
Ente Gestore _____
Codice fiscale dell'Ente Gestore _____
Nome del rappresentante legale _____

Scuola Materna (*) : sezioni funzionanti _____ (totale)
n. alunni frequentanti _____ (totale)
Scuola elementare o scuola media o scuola secondaria di secondo grado (*):
- n. classi funzionanti _____ (totale), così suddiviso:
prime _____ seconde _____ terze _____ quarte _____ cinque _____
- n. alunni frequentanti _____ (totale), così suddiviso:
prime _____ seconde _____ terze _____ quarte _____ cinque _____

Numero degli alunni portatori di handicap _____
(N.B.: tutti gli alunni qui indicati sono stati segnalati ufficialmente dalla competente Asl e la scheda di segnalazione è depositata agli atti della Scuola).

Nome del Coordinatore delle attività didattiche _____
Numero totale dei docenti _____
Numero dei docenti non abilitati _____
Numero dei docenti abilitati _____
Numero totale delle aule disponibili per attività normali _____
Numero totale delle aule speciali-laboratori-gabinetti scientifici _____
Tipologia delle aule speciali-laboratori-gabinetti scientifici:

Esiste locale apposito adibito a sala professori? _____ (SI' NO)
Esiste locale apposito adibito a presidenza? _____ (SI' NO)
Esiste locale apposito adibito a segreteria? _____ (SI' NO)
Esiste palestra? _____ (SI' NO)

Luogo e data _____

IL GESTORE

timbro

IL COORDINATORE

della scuola

delle attività didattiche

(*) N.B. : compilare in alternativa